

Presto il dibattito in consiglio comunale

Consultori familiari: a chi si rivolgono e con quali servizi

Bilancio dell'attività svolta dalla giunta nel '78 - Scelte qualificanti

Fine d'anno, tradizionale momento di bilanci, di consuntivi e di riflessioni. E' così anche per la vita politica e amministrativa.

L'amministrazione di Palazzo Vecchio ha chiuso il 1978 con alcune sedute della giunta e del consiglio comunale nelle quali sono stati discussi e approvati alcuni progetti finanziari per la realizzazione di rilevanti opere pubbliche ed è stato affrontato uno degli aspetti che hanno contribuito non poco alla crescita civile e sociale di questi ultimi anni: i consultori familiari.

le case minime della Casella. Altra realizzazione qualificante, i consultori familiari. Come funzioneranno? Chi parteciperà alla gestione di questi nuovi centri? L'assessore alla Igiene e alla Sanità Massimo Papi, illustrando all'assemblea dei consiglieri di Palazzo Vecchio, ha deliberato l'istituzione del nuovo servizio, che ha evidenziato le caratteristiche di fondo e le finalità.

L'assistenza ai cittadini

Non si tratta di questioni secondarie, ma di problemi e scelte politiche che qualificano il governo della giunta di sinistra. Opere pubbliche, istituzioni dei consultori, due atti significativi della vita comunale che si aggiungono ad altri momenti e ad altre scelte di fondo compiute nel corso di quest'anno.

« Questa delibera — ha detto l'assessore Papi — non è una semplice attuazione di leggi regionali, ma un provvedimento di natura consultiva, che vede il consultorio non come una struttura a se stante ma come un insieme di interventi intesi in modo unitario anche se non vengono fatti nello stesso luogo ».

Ricordiamo l'impegno della giunta nella vicenda delle officine Galileo, l'approvazione del bilancio nel mese di aprile, il provvedimento della « zona blu allargata » e la politica per la casa arricchita di nuove proposte proprio in questi ultimi mesi; sono solo alcuni esempi, ma l'elenco potrebbe allungarsi.

« I servizi che verranno offerti da nuovi centri che nasceranno rispettivamente nelle cinque sedi dei consorzi socio-sanitari sono moltissimi: assistenza sociale e psicologica ai singoli, alla coppia, alla famiglia; assistenza rivolta alla educazione sulle pratiche anticoncezionali; il controllo delle nascite, l'educazione sessuale, la tutela della salute della donna e del bambino. La delibera istitutiva dei consultori raccoglie i contributi e le proposte provenienti dalla società civile, soprattutto da movimenti femminili. Ed è questo uno dei principali aspetti della partecipazione alla gestione di questo nuovo servizio sociale ».

Il progetto per Novoli

Con il 1979 inizieranno i lavori per la costruzione del « centro del freddo » al mercato alimentare di Novoli. Il progetto di larga massima approvato in questi giorni dà il via alla realizzazione di una delle maggiori opere pubblicheviste nel programma dell'amministrazione comunale.

« Su questo provvedimento — ha annunciato Papi — siamo disposti al confronto con tutte le forze politiche ma rimangono fermi su alcuni principi fondamentali che riguardano il ruolo della giunta nella gestione, la difesa intransigente dell'equità distributiva e la partecipazione integrale dell'intera comunità. Il progetto, inoltre, si prefigura anche come uno strumento efficace nella difficile opera di calmerizzazione dei prezzi dei prodotti alimentari ».

Consistenti i finanziamenti destinati anche ad altri progetti: dodici miliardi alle celebrazioni di ieri alle scuole, due miliardi e mezzo al restauro del Convento e del

la delibera istitutiva dei consultori raccoglie i contributi e le proposte provenienti dalla società civile, soprattutto da movimenti femminili. Ed è questo uno dei principali aspetti della partecipazione alla gestione di questo nuovo servizio sociale.

Dopo un lungo interrogatorio dei magistrati Vigna e Fleury

Per il sequestro Manzoni arrestato possidente sardo

E' originario di Mamoiada e risiede a Bibbona - Avrebbe avuto alcuni contatti con Francesco Sale, fratello di uno dei capi dell'anomima sequestri toscana - Uno strano viaggio con una 128 bianca

Un altro arresto per il sequestro di Gaetano Manzoni, l'industriale fiorentino rapito il 26 settembre e liberato dopo 80 giorni senza il pagamento del riscatto. Si chiama Antonio Mula. Era originario di Mamoiada, ha 54 anni, è sposato con tre figli, risiede a Bibbona, vicino a Cecina. E' considerato un « padrino », un « consigliere » della comunità sarda che vive nel Volterrano e nel Livornese. A lui i compaesani si rivolgono per consigli, acquisti o per risolvere delle dispute.



Antonio Mula secondo le indiscrezioni raccolte, avrebbe dichiarato di aver incontrato non Francesco Sale ma un giovane sardo di cui non conosce il nome che aveva necessità di un avvocato.



Francesco Sale arrestato, a sinistra, con la moglie e la figlia subito dopo la sua liberazione.

Il suo arresto è avvenuto al termine di un lungo e estenuante interrogatorio agli uffici della Procura davanti ai sostituti Vigna e Fleury che dirigono l'inchiesta sul caso Manzoni.

Dopo la sparatoria di Cecina nel corso della quale venne sequestrato il riscatto di 600 milioni agli emissari della famiglia Manzoni e il rilascio dell'industriale, erano emersi alcuni particolari che avevano chiamato in causa Antonio Giovanni Mula.

La soprintendenza, al fine di agevolare il proseguimento delle visite turistiche agli ambienti monumentali, recentemente restaurati con finanziamento del ministero per i beni culturali e ambientali, della villa Medicea del Poggio Imperiale di Firenze, ha

disposto che proprio personale svolga servizio di custodia. Pertanto i locali vengono aperti al pubblico, gratuitamente, nei giorni di giovedì e sabato, dalle ore 9 alle ore 12. Chiunque sia interessato alla visita può presentarsi all'ingresso principale

Visite alla Villa Medicea

disposto che proprio personale svolga servizio di custodia. Pertanto i locali vengono aperti al pubblico, gratuitamente, nei giorni di giovedì e sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

in inchieste per sequestri (Giobbe) per il rapimento del cavallo Wayne Edge Prins per il sequestro Chinicheri. Poi seguì l'arresto di Francesco Sale (sul luogo della sparatoria furono rinvenuti dei medicinali usati dal fratello Mario) che doveva risultare decisivo per la liberazione di Manzoni che aveva lanciato un drammatico appello affinché venisse pagato il riscatto. Ma la Procura della Repubblica si oppose e sequestrò il riscatto di 600 milioni. Infine, l'arresto di Giovanni Antonio Mula.

NELLE FOTO: Antonio Mula, il possidente sardo arrestato, a destra; Gaetano Manzoni con la moglie e la figlia subito dopo la sua liberazione.



Raggiunto l'accordo alla Roller di Calenzano

E' stato raggiunto l'accordo per la Roller di Calenzano che stabilisce le prospettive future dell'azienda delle ex-cavani. Con l'intesa, l'azienda si è impegnata a salvaguardare i livelli occupazionali e a promuovere nuove occasioni di impiego, nonché a mantenere la pratica del tutto-over. Nel quadro delle future assunzioni, l'azienda terrà conto, oltre che della legge sul collocamento ordinario, delle possibilità offerte dalle legge 285 sull'occupazione giovanile. La Roller fornirà al Consiglio di fabbrica, trimestralmente aggiornata, la lista complessiva degli organi. Accanto alla climatizzazione di determinati reparti, l'accordo afferma che la società si convincerà, a partire dal '79, con il 60 per cento del personale di Sesto Calenzano-Campitondo prevedendo anche alcuni interventi per migliorare l'ambiente di lavoro.

L'impianto combatterà la grande sete della zona nord

Entra in funzione l'anello idrico A Prato nasce un piano per l'acqua

Il nuovo sistema sarà attivato nel tratto da via Cava a viale Galilei - Oltre 14 mila metri di tubazioni - In prospettiva previsto il collegamento con l'acquedotto di Firenze?

L'anello idrico entra in funzione a Prato. Il nuovo sistema di circolazione dell'acqua, in senso orario, sarà attivo nel tratto che da via Cava porta al viale Galilei. Con l'ultimazione di questo tratto, costituito da 4.298 metri di tubazione in acciaio del diametro di 700 millimetri, e da 6.244 metri di diametro di 350 millimetri, che costituiscono l'anello idrico e la rete di distribuzione, prende avvio una delle opere più imponenti che l'amministrazione comunale abbia messo in cantiere per la risoluzione dei problemi idrici della città. Dell'anello idrico è da tempo che se ne parla insieme ad altre opere. Con l'entrata in funzione del primo tratto l'opera riceve il suo battesimo, ed allo stesso tempo si può avere una verifica concreta del suo funzionamento.

Quando l'intera tubatura sarà ultimata, e l'anello entrerà in funzione completamente, la sete di Prato, che ha sempre sofferto di problemi di approvvigionamento idrico, dovrebbe venire meno. Soprattutto la parte nord della città, quella interessata dall'inquinamento, riceverà acqua a sufficienza per le esigenze delle popolazioni. Era appunto questa zona, trovandosi tutti i pozzi di prelievo nella parte sud della città, che si era trovata più allasciuto. L'anello idrico non costituisce comunque l'unico progetto per dare una risposta concreta ai problemi idrici e dell'approvvigionamento. Intanto si cerca di evitare all'interno di una visione comprensoriale, per quanto concerne i problemi dell'acqua e del suo uso.

Questa nuova acquisizione ha portato i Comuni di Prato e Firenze ad avere dei contatti, per realizzare in futuro il congiungimento degli anelli idrici delle rispettive città. E questo non è tutto. Per il '79 sono già stati stanziati i soldi per il rifacimento di tutta la rete idrica, piuttosto vecchia, del centro storico pratese. Queste opere, insieme al serbatoio di « spinta e di accumulo » situati ad Iolo e S. Lucia, costituiscono un piano per programmare l'uso delle risorse idriche, e per iniziare un discorso che porti alla unificazione delle fonti di approvvigionamento idrico.

La messa in cantiere di tutte queste opere, costituisce senza dubbio un notevole sforzo fatto dall'amministrazione comunale, e una politica concreta per l'utilizzo delle risorse idriche considerandole sempre di più beni essenziali per la vita quotidiana della città e della sua popolazione. Questo è tanto più necessario per una area come quella pratese, dove le industrie hanno sempre considerato l'acqua come uno

E' un giovane spacciatore di 23 anni

Arrestato l'uomo che spacciò l'eroina mortale a Sergio Masi

E' accusato di omicidio colposo e di spaccio di sostanze stupefacenti - Sono riusciti ad individuarlo indagando tra le amicizie del giovane morto

Arrestato lo spacciatore che fornì la dose mortale di eroina che uccise il 26 novembre scorso il meccanico fiorentino Sergio Masi, di 28 anni, residente in via Fiesolana. Si tratta di Nicolò Lapiera, di 23 anni, residente in via Buca della Certosa, che è stato arrestato sotto l'accusa di omicidio colposo e spaccio di sostanze stupefacenti.

Alapiera gli agenti della squadra narcotici della questura sarebbero giunti indagando negli ambienti dei tossicodipendenti e degli spacciatori. La storia del meccanico fiorentino stroncato da una dose eccessiva di eroina, purtroppo, era molto simile a quella di tanti drogati. Sergio Masi aveva incominciato fumando hashish e marijuana passando quindi alle

Assemblea dei 700 dipendenti

Lavoratori in lotta nel gruppo « Gover »

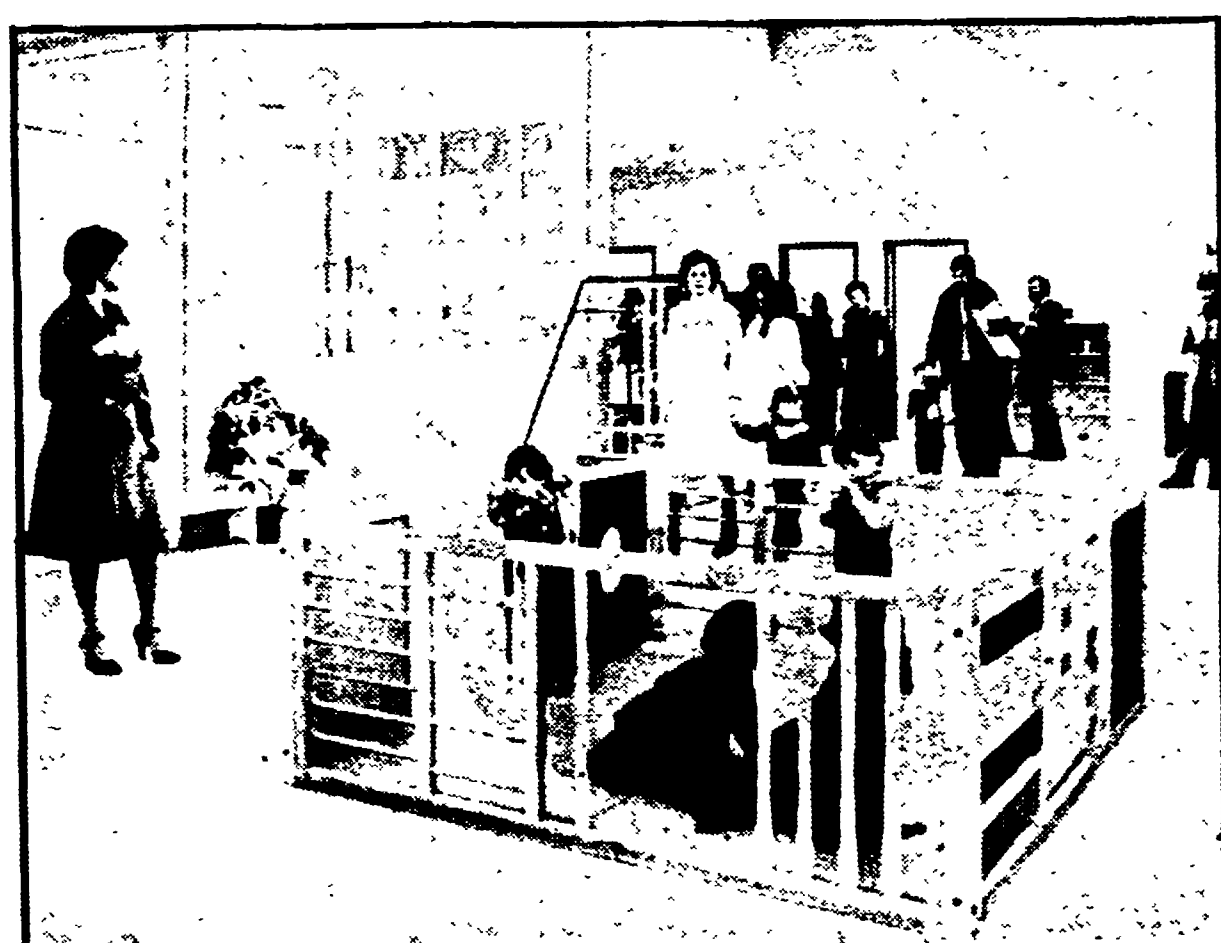
All'interno del gruppo Gover, che comprende le aziende Gover, Alfa Colozzani e Gover Po, di proprietà dell'ingegner Ugolini, sono in agitazione per le precarie condizioni produttive e finanziarie in cui versa il gruppo.

Il proprio intendimento di porsi come forza produttiva, e di maturare le condizioni di una rapida ripresa produttiva.

Iniziativa a Prato per il centenario di Sem Benelli

FRATO - Con una serie di manifestazioni preannunciate per i primi due mesi del nuovo anno, il « comitato pratese per le celebrazioni di Sem Benelli nel centenario della nascita » renderà omaggio a questo illustre omicentenario.

Fra le iniziative più significative previste dal comitato figurano la ristampa anastatica delle opere del drammaturgo e poeta pratese: « Il fantasma », « Le orchidee » e « L'elefante »; un concorso rivolto agli studenti delle scuole medie superiori per un breve saggio critico sull'opera di Sem Benelli; Una giornata di lavoro sul tema « Sem Benelli ieri e oggi ». Il maggior impegno, nel quadro di queste iniziative, è dato alla mostra iconografica documentaria sull'uomo e l'artista.



Nuovo asilo nido inaugurato a Scandicci. E' costato 185 milioni. Misura 3000 metri quadrati di cui 650 coperti. E' di proprietà del comune di Scandicci ma lo gestirà il consorzio sociosanitario. Il nuovo asilo nido di Scandicci (il secondo inaugurato nel '78), è un moderno e funzionale edificio che conterrà circa 50-60 bambini. Andranno nel nuovo asilo i bambini della vecchia bruttura dell'ONMI ormai insufficiente. Unico neo: il personale carente.

PICCOLA CRONACA

DISTRIBUZIONE SACCHI ASNU

In occasione della festività di capodanno il servizio di spazzamento notturno dell'ASNU con divieto di sosta a settori, non sarà effettuato nella notte tra lunedì e martedì. La distribuzione dei sacchi a domicilio durante la settimana che va dal 2 al 6 gennaio interesserà le seguenti zone, vie e piazze.

Gioberti, v. Capo di mondo

Gioberti, v. Capo di mondo, v. Menotti, v. Scialoja, v. Mazzini, v. Gramsci, v. Segni.

Zona Amendola-Ammirato

Zona Amendola-Ammirato-Giotta, da martedì a sabato orario antimeridiano: v. F. G. Angelico, v. Arnolfo, v. S. Ammirato, v. Luna, v. Neri di Stone, v. Cimabue, v. del Ghirlandaio, v. Caune, v. G. Bruno, v. Giotta, v. Orcagna, p.zza Oberdan, p.zza Ruffini, v. Amendola, l.no del Tempio.

Zona Colombo-Lanza

Zona Colombo-Lanza-Bellaria, da martedì a sabato orario pomeridiano: v. E. Naudi, v. Pilati, v. del Maddonnino, v. Zanardelli C., v. Casali, v. del Muraglione, v. A. De Gasperi, v. Minghetti, v. Sonnino, v. di Bellaria, v. Mari, v. Barazzuoli, v. Lanza, v. De Santis, l.no Colombo.

Zona Mazzini-Gioberti

Zona Mazzini-Gioberti-Balbo, da martedì a sabato orario antimeridiano: v. Botta, v. Frati Bigi, v. Fossombroni, v. Vico, e Balbo, v. Campanella, v. Bovio, v. Colletta, v. Manin, v. Serpi, v.

LUTTI

Si sono svolti i funerali del compagno Alfonso Botrini della sezione del PCI di Fucecchio. Fin da giovane

LAUREA

I compagni e gli amici si congratulano con il compagno Mario Martini della sezione « Rossi » di Empoli, per la laurea conseguita in lettere con il massimo dei voti (110 e lode) discutendo con il professor Giuliano Proacci la tesi « La sinistra britannica e la guerra civile spagnola luglio 1936-marzo 1939 ».

SORDITA? APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS

PHILIPS

Queen Caravans

Roulotte ADRIA

TUTTO RISPARMIO COMPONENTI ELETTRONICI - TELEVISORI A COLORI - HI-FI A PREZZI BLOCCATI ANDREI CARLO G.B.C. ITALIANA